



SINDACATO NURSIND
Segreteria Territoriale Salerno
Delegati RSA / RSU A.O.U. di Salerno
salerno@nursind.it
Via Luigi Manzella 11 – Salerno
0892866829 - 3461073644

*Trasparenza
Opportunità
Diritti
Partecipazione*

Salerno, 11.04.2021

Al Direttore ff del D.A.I. Materno Infantile
Al Direttore del D.A.I. Area Critica
Al Direttore ff UOC Pediatria dr Rosario Pacifico
Al Direttore ff UOC Chirurgia Pediatrica dr Umberto Ferrentino
Al Direttore della Clinica Pediatrica Prof. Vajro
Al Direttore Medico di Presidio dr Angelo Gerbasio

E, p.c. Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Sanitario dr Anna Borrelli
Al Direttore Generale dr Vincenzo D'Amato

E, p.c. Al Sig. Sindaco di Salerno
protocollo@pec.comune.salerno.it

Al Tribunale per i Diritti del Malato Cittadinanza Attiva
cittadinanzattiva.campania@pec.it

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
capo.gab@pec.regione.campania.it

Al Ministro della Salute
seggen@postacert.sanita.it

Oggetto: effettuazione tamponi nasofaringei a pz pediatrici in fast track.

La scrivente O.S. NURSIND Salerno è venuta a conoscenza della disposizione del Direttore del D.A.I. Materno Infantile, controfirmata – e non se ne comprende il motivo - dal Direttore Medico di Presidio, con cui si stabilisce che i pazienti pediatrici che rientrano nel percorso fast track effettuino il tampone direttamente presso il reparto di destinazione (Pediatria o Chirurgia Pediatrica).

Il Direttore del DAI Materno Infantile, sempre con la citata nota, adduce una serie di motivazioni alquanto contraddittorie:

- 1) dichiara che sull'argomento "PS PEDIATRICO" debbano tenersi incontri sindacali, mentre l'organizzazione degli uffici e dei servizi sanitari è di autonoma competenza dei Dirigenti dell'Azienda;
- 2) si dice di volere evitare attese in PS ai bambini, però si accetta che gli stessi bambini attendano in PS che al loro accompagnatore venga effettuato il tampone in PS;
- 3) non è chiaro quali operatori debbano accertare l'assenza anamnestica di contatti con persone e familiari COVID positivi oltre all'assenza di temperatura (gli operatori di PS? Gli operatori della U.O. di destinazione?);

- 4) si fa riferimento alla deliberazione n. 524 del 15.09.2008 relativa ai percorsi brevi in PS, ma evidentemente è stata solo richiamata e non letta. La suddetta deliberazione, infatti, alle modalità operative di svolgimento dei fast track o percorsi brevi in PS, prevede quanto segue

Modalità operative

Il paziente che accede al Pronto Soccorso, viene sottoposto a triage dall'Infermiere professionale dedicato.

Nel caso si evidenzi la contemporanea presenza di tali condizioni (da ritenersi criteri di inclusione per il Percorso Breve):

- necessità di prestazioni specialistiche di pertinenza delle discipline coinvolte nella procedura;
- corrispondenza tra la problematica in esame e la lista di patologie specificamente predisposta (v. Liste Patologie);
- codice a bassa priorità (CC Bianco / Verde)

L'Infermiere indirizzerà il paziente direttamente all'Ambulatorio specialistico di pertinenza, fornendo al paziente (e/o all'accompagnatore) chiare ed esplicite informazioni sul percorso da seguire.

APPARE QUINDI CHIARO DI COME L'ATTIVAZIONE DEL FAST TRACK O PERCORSO BREVE IN PRONTO SOCCORSO, SEGUA IL TRIAGE INFERMIERISTICO. E IL TRIAGE INFERMIERISTICO, IN TUTTI I PS, IN PERIODO DI PANDEMIA COVID, E' PRECEDUTO DAL PRE-TRIAGE CON EFFETTUAZIONE DEI TAMPONI DI ACCERTAMENTO DELLA POSITIVITA COVID.

Inoltre, il percorso breve o fast track attivabile in PS ex deliberazione 524/2008, è riferibile alla sola funzione e attività degli **ambulatori specialistici** di riferimento e non per l'attività ordinaria di reparto.

L'alterazione delle funzioni proprie del fast track, nonché l'indicazione di non attivare il pre-triage e il triage di Pronto Soccorso, tamponaggio COVID incluso di paziente pediatrico e suo accompagnatore, inducono a dedurre che l'unico scopo della disposizione in oggetto probabilmente è quello di mascherare la volontà di attivare il pronto soccorso pediatrico nella piastra di PS generale e negli spazi già individuati e organizzati, anche con notevoli costi economici, scaricando in tal modo e come sempre le disfunzioni e i rischi su utenti e operatori.

Adesso basta.

Intervenga la Direzione aziendale per la revoca del provvedimento del Direttore del DAI Materno Infantile del 06.04.2021.

Intervengano il Ministro e il Presidente in indirizzo per meglio orientare l'Azienda Ospedaliera di Salerno nella risposta ai bisogni di salute dei pazienti pediatrici, imponendo l'apertura del Pronto Soccorso Pediatrico secondo le previsioni di legge e accantonando soluzioni surrettizie che creano più problemi di quanti si crede ne risolvano.

Si allegano:

- 1) precedente nota NURSIND SALERNO su Pronto Soccorso pediatrico
- 2) nota Direttore del DAI Materno Infantile del 06.04.2021
- 3) delibera n. 524/2008

RSA / RSU NURSIND A.O.U. SALERNO
Giuliano Longo